

Da presentare in duplice copia entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. del Decreto di delimitazione delle aree danneggiate

N° di prot. del

AI COMUNE di **OSTUNI**
Settore Agricoltura
Piazza della Libertà 67
CAP **72017** COMUNE **OSTUNI (BR)**

Oggetto:

Domanda di contributo in conto capitale per ripristino strutture fondiarie e/o scorte ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.lgs 102 del 29 marzo 2004 e s.m.i., danneggiate a seguito dell'evento calamitoso riconosciuto con **DECRETO 22 dicembre 2025 "Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalita' degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Puglia – Piogge alluvionali dal 1° ottobre al 2 ottobre 2025. (25A07035)"** pubblicato su GU Serie Generale n.4 del 07-01-2026.

Il/la sottoscritto/a [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED]
residente a [REDACTED] Prov. di [REDACTED] alla via [REDACTED] n° [REDACTED]
cod. fiscale [REDACTED] partita Iva [REDACTED]
in qualità di ⁽¹⁾ [REDACTED] dell'azienda agricola [REDACTED]
sita nel Comune di [REDACTED] estesa Ha [REDACTED]
iscritta al Registro delle Imprese della CC.I.AA. di ⁽²⁾ [REDACTED] al n° [REDACTED]

Consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dal DPR 445/00 e successive modifiche ed integrazioni:

DICHIARA

- che, ai sensi del D.Lgv. 102/04 e s.m.i. per l'evento calamitoso in oggetto, l'azienda ricade :
 totalmente nell'area delimitata parzialmente nell'area delimitata
 - che l'azienda, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (CE) n°1257/1999:
 ricade in zona svantaggiata non ricade in zona svantaggiata
 - che l'ordinamento colturale dell'azienda - riferito all'annata agraria 2025-2026 come risulta dal proprio fascicolo aziendale allegato alla presente, è il seguente ⁽³⁾ :

- che al verificarsi dell'eccezionale evento dannoso l'azienda disponeva delle seguenti scorte:

| <i>Scorte vive</i> | <i>n° capi</i> |
|--------------------|----------------|
| bovini adulti | |
| altri bovini | |
| suini | |
| ovicaprini | |
| | |
| Tot. capi | |

| <i>Scorte morte</i> | <i>q</i> |
|---------------------|----------|
| fieno | |
| paglia | |
| insilati | |
| letame | |
| | |

| | |
|--|--|
| <i>Macchine e attrezzi (specificare)</i> | |
| | |
| | |
| | |

- che il valore della P.I.v. aziendale media ordinaria (calcolata sulla media della P.L.V. del triennio precedente l'evento calamitoso o in alternativa sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la P.I.v. più elevata e quello con la P.I.v. più bassa) **esclusa** quella zootecnica, è pari a:

| <i>ANNO</i> | <i>SAU ha</i> | <i>Valore produzioni vegetali €⁽⁴⁾</i> | <i>Valore totale PLV €</i> |
|--|---------------|---|----------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Valore P.I.v. media del triennio considerato € | | | |

- che a seguito dell'evento di cui all'oggetto, l'azienda ha subito danni alle strutture ed alle scorte per un valore totale di € _____ pari al _____ % della P.L.V. media aziendale ⁽⁵⁾ come evidenziato nella seguente tabella ed analiticamente riportato nell'allegato Computo metrico:

DANNI ALLE STRUTTURE FONDIARIE E ALLE SCORTE

| <i>Tipo</i> | <i>Descrizione danno</i> | <i>Quantità</i> | <i>Importo €</i> |
|------------------------|--------------------------|-----------------|------------------|
| A) Strutture fondiarie | | | |
| B) Terreni | | | |
| C) Colture arboree | | | |
| D) Scorte e macchinari | | | |
| | | | Totali € |

C H I E D E

ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Dlgs 29/3/04 n°102 e s.m.i., un contributo in conto capitale di € [REDACTED] pari al [REDACTED] % del costo di ripristino delle strutture e delle scorte danneggiate dall'evento calamitoso in oggetto. ⁽⁶⁾

Inoltre,

D I C H I A R A

- che per l'esecuzione dei lavori e degli acquisti sopra descritti non ha fruito ne intende fruire di altre agevolazioni statali o regionali;
- che le strutture aziendali risultano conformi alla normativa vigente sull'accatastamento dei fabbricati rurali;
- che non ha stipulato nessuna polizza di assicurazione agevolata sui beni dichiarati danneggiati;
- che i beni danneggiati si trovano all'interno della delimitazione dell'area colpita dall'evento eccezionale;
- che i dati relativi alle superfici aziendali corrispondono, al momento della domanda, a quelli riportati nel fascicolo aziendale di riferimento per l'attestazione delle informazioni registrate negli archivi di SIAN;
- che le produzioni aziendali ottenute indicate in domanda sono dimostrabili attraverso documentazione, contabile, fiscale e dichiarativa;
- di essere a conoscenza delle normative che regolano gli interventi sul FSN e delle condizioni che regolano la corresponsione degli indennizzi;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato o preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- si impegna ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative edilizie ed urbanistiche sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le informazioni e i dati riportati nella presente domanda sono veritieri e possono essere verificati dalla Pubblica Amministrazione anche con visite in loco.
- che i beni dichiarati danneggiati erano/non erano assicurati , con polizze non agevolate. In caso affermativo specificare di seguito i beni assicurati e l'importo complessivo del risarcimento liquidato o in corso di liquidazione:

- di autorizzare il Comune di Ostuni al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per i propri fini istituzionali e per quanto espressamente richiesto dalla normativa.

Data [REDACTED]

Il richiedente [REDACTED]

ALLEGATI:

- 1) copia fotostatica leggibile del documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante e codice Fiscale (non autenticati);
- 2) iscrizione alla Camera di Commercio;
- 3) partita IVA;
- 4) computo metrico estimativo dei danni (a firma di tecnico abilitato).
- 5) planimetrie catastali;
- 6) fascicolo aziendale.

NOTE

- 1) Proprietario; proprietario coltivatore diretto; affittuario; affittuario coltivatore diretto; legale rappresentante, ecc.
- 2) possono beneficiare degli interventi solo le imprese agricole con partita IVA e iscritte alla Camera di Commercio.
- 3) dati rilevati dalla dichiarazione unica aziendale (DUA) in alternativa può essere allegato direttamente il quadro colture.
- 4) escluse le produzioni cerealicolo-foraggere reimpiegate negli allevamenti aziendali.
- 5) possono beneficiare degli interventi le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30% della PLV.
- 6) fino all'80% del danno, elevabile fino al 90% per i territori ricadenti in zona svantaggiata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, art. 17.